



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO PENALE E GESTIONE DEL RISCHIO

ALBERTO GARGANI

Anno accademico 2022/23
CdS DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER
L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
Codice 415NN
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO PENALE E GESTIONE DEL RISCHIO	IUS/17	LEZIONI	48	ALBERTO GARGANI DOMENICO NOTARO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente avrà modo di apprendere quando le figure professionali che operano all'interno dell'organizzazione delle imprese possono incorrere in responsabilità penali, in ragione sia dei rischi di lesioni per i soggetti che operano all'interno della struttura e per gli altri che si avvalgono dei servizi dell'ente, sia dei rischi di offesa a interessi collettivi, quali l'ambiente e la salute collettiva. Particolare attenzione è dedicata, da un lato, ai temi della violazione delle condizioni della sicurezza nei luoghi di lavoro e della responsabilità per lo svolgimento di attività rischiose (ad es., sportive), e, dall'altro, ai profili di responsabilità penale in materia ambientale e agro-alimentare.

Modalità di verifica delle conoscenze

L'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze suindicate da parte degli studenti è rimesso al confronto dialogico con i docenti in sede di spiegazione degli argomenti e alla possibilità di effettuare esempi di taglio pratico-operativo sui temi trattati

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere i rischi legati alla struttura interna dell'ente e all'esercizio delle competenze ivi richieste, correnti nei settori della sicurezza del lavoro, ambientale, agro-alimentare e dell'organizzazione delle attività sportive.

Modalità di verifica delle capacità

Durante lo svolgimento delle lezioni del corso saranno analizzati taluni casi giudiziari particolarmente significativi per i temi trattati, sui quali gli studenti potranno misurare la capacità di gestione delle capacità che ci si propone di acquisire

Comportamenti

Il corso di studi ambisce a fornire allo studente una capacità di approccio analitico, oltre che pratico, del sistema giuridico penale sui temi trattati, utile alla formazione di un bagaglio professionale specialistico.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le lezioni e le altre attività in presenza saranno valutate la capacità degli studenti di utilizzare le categorie giuridiche più direttamente coinvolte dai temi trattati per applicarle ai casi concreti.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

E' sufficiente la conoscenza delle nozioni fondamentali della parte generale del diritto penale.

Indicazioni metodologiche

Il corso si svolge mediante lezioni frontali, con l'ausilio di diapositive.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Un modulo di insegnamento tratta dei presupposti e delle condizioni di responsabilità penale dei dirigenti o preposti dell'impresa per l'eventualità di lesioni occorse all'incolumità del personale dell'azienda medesimo o di coloro che operano all'esterno di essa. Sono quindi trattati gli istituti fondamentali richiamati dal d.lgs. n. 81/2008 e correlati alle categorie di parte generale del diritto penale (quali le posizioni di



UNIVERSITÀ DI PISA

garanzia, la delega di funzioni, il nesso causale, i profili psichici dolosi e colposi), così come sono declinati dalla prassi giurisprudenziale. Dallo stesso punto di vista sono trattati profili di possibile responsabilità per i soggetti d'impresa legati all'organizzazione di pratiche sportive. L'altro modulo ha ad oggetto, sia, il diritto penale dell'ambiente, avuto riguardo ai profili qualificanti in generale il reato ambientale, alle principali fattispecie incriminatrici previste nel Titolo VI-bis del codice penale (ad es., inquinamento ambientale, disastro ambientale) e ai profili contenutistico-funzionali dell'apparato contravvenzionale di cui al d.lgs. 152/2006 (c.d. Testo unico dell'ambiente), sia i tratti caratterizzanti la tutela penale della sicurezza agro-alimentare (delitti contro la salute e l'economia pubblica).

Bibliografia e materiale didattico

AUTORI VARI, Sicurezza sul lavoro: profili penali, 2° ed., Torino, Giappichelli, 2021, pp. 3-144 (capp. I-IV) e 289-352 (cap. IX).

NOTARO, Le insidie della colpa nella gestione di attività pericolose lecite. La predisposizione delle pratiche ludico-sportive, in *Discrimen* (www.discrimen.it) 2020, pp. 1-23

NAPOLETANO, Manuale di diritto penale ambientale, Bologna, Zanichelli, 2021, pp.1-119; 128-193;

AUTORI VARI, Illeciti punitivi in materia agroalimentare, a cura di A. Gargani, in *Trattato teorico-pratico di diritto penale*, Torino, Giappichelli, 2021, pp. 3-19; 49-69.

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti possono preparare l'esame sui testi indicati come materiali bibliografico.

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale sui temi trattati alle lezioni (per quanto riguarda i frequentanti) od oggetto dei testi di riferimento.

Esso comporta la proposizione di almeno due domande (una per ciascun modulo del corso) che possono attenersi anche alla soluzione di questioni pratico-operative. La prova è superata se il candidato dimostra sufficiente conoscenza degli istituti fondamentali e capacità di ragionamento e di impiego delle categorie giuridiche.

In sede di esame, è consentita la consultazione dei testi normativi, purchè non commentati, nè annotati.

Ultimo aggiornamento 31/08/2022 12:25